

■ AMBIENTE I torrenti S. Anna e Tomarchiello Mare sporco a Bivona Le numerose segnalazioni di residenti e vacanzieri

MELMA e rifiuti nel mare di Bivona. Le immagini inviate dai bagnanti non lasciano spazio a smentite di sorta, rispetto al serio pericolo igienico-sanitario a cui va incontro chiunque si immerga nelle acque della frazione costiera bivonese. Intere famiglie, residenti o in villeggiatura con al seguito bambini di tutte le età, da giorni corrono un grave rischio per la loro salute facendo il bagno in una vera e propria cloaca a cielo aperto.

Da dove arrivi tutto questo scempio ambientale, a detta degli avventori delle spiagge bivonesi, è presto detto: a salire sul banco degli imputati sono i torrenti Sant'Anna e Tomarchiello, da cui fuoriescono in questo periodo enormi quantità di liquidi maleodoranti, i quali finiscono direttamente in mare e



Mare sporco a Bivona

poi, da lì, la corrente marina li sospinge in vari punti della costa. Una situazione che è stata già segnalata a tutte le autorità competenti quali Capitaneria di Porto, Municipale, Azienda sanitaria provinciale e, ovviamente, all'Arpocal. Dunque tutti gli enti sono stati allertati, ma al momento senza alcun risultato.

fra. ca.